

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai Medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino

Bellinzona

28 aprile 2010



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info-med 02/2010

Vaccini Influenza A (H1N1): aggiornamento

Gentile collega, egregio collega

Con la Info-medici odierna desidero aggiornarvi, durante la *Settimana europea delle vaccinazioni*, su alcune interessanti novità inerenti le vaccinazioni e su come procedere con i vaccini H1N1 restanti.

Passata la prima ondata di influenza pandemica A (H1N1) le autorità federali e cantonali affrontano attualmente due tematiche:

- la valutazione della gestione dell'ondata pandemica "debriefing"
- la gestione dei vaccini stoccati e del materiale protettivo non utilizzato

La presente Info-medici intende fornire alle istituzioni, alle strutture sanitarie e agli studi medici, indicazioni su come procedere.

La seconda parte dello scritto intende, invece, informarvi sulla *Settimana europea della vaccinazione* attualmente in corso, con un accento particolare sul morbillo, nonché sulla *Giornata nazionale di vaccinazione contro l'influenza stagionale*, prevista per il 5 novembre prossimo.

1. Vaccino pandemico

È inverosimile che allo stato attuale vi sia ancora richiesta di vaccino, ma se così fosse è ancora possibile andare incontro ad eventuali richieste, specie da parte dei viaggiatori.

La Confederazione è l'unica proprietaria di tutte le dosi di vaccino: è quindi l'unica autorizzata a prendere una decisione in merito alla loro gestione. Per quanto concerne gli studi medici le decisioni scaturite sono le seguenti.

Celtura

Tutte le dosi rimanenti possono essere eliminate, considerando la data di scadenza del 31 marzo 2010, facendo capo ai canali abituali per lo smaltimento dei medicinali.

Focetria

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) chiede di conservare correttamente le dosi rimanenti fino al 31 agosto 2010, data di scadenza. In assenza di nuove disposizioni entro questa data, potrete in seguito procedere direttamente all'eliminazione come sopra descritto.

Pandemrix

L'UFSP chiede di conservare correttamente le dosi rimanenti fino in autunno: istruzioni più precise seguiranno. A dipendenza del lotto, l'antigene scadrà nei mesi di luglio o agosto 2011 e l'adiuvante fra novembre 2010 e maggio 2011 (48 mesi dopo la data di fabbricazione stampata sul flacone).

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha già predisposto anche l'introduzione del ceppo di influenza pandemica A/California/07/2009 (H1N1) nel prossimo vaccino stagionale.

Tuttavia la fornitura di vaccino stagionale per la Svizzera si aggira in genere attorno al 17% della popolazione, quindi da ritenere nettamente insufficiente in caso di nuove ondate. Allo stato attuale il mantenimento negli studi medici e nelle farmacie delle scorte acquistate di Pandemrix già distribuite appare prudente e giustificato sia dal profilo medico che economico.

Pagamento delle prestazioni

Come previsto dal contratto e dalla relativa convenzione tra GDK/CDS, santésuisse, l'UFSP e FMH, per ogni vaccinazione eseguita il medico riceverà CHF 19.50 dal Cantone.

Al fine di poter procedere al pagamento, tutti i medici che hanno partecipato alla campagna vaccinale sono invitati a trasmettere il formulario allegato direttamente al Farmacista cantonale (numero del fax sul formulario) indicando il numero totale di vaccinazioni effettuate.

Le schede di vaccinazione **non** devono essere inviate, bensì conservate nella cartella clinica del paziente.

2. "Proteggiamo noi stessi e gli altri", Giornata nazionale di vaccinazione del 5 novembre contro l'influenza stagionale 2010

Venerdì 5 novembre 2010 si svolgerà la *7^a Giornata nazionale di vaccinazione contro l'influenza stagionale*.

L'organizzazione è a cura del Collegio di medicina di base (CMB), cui fanno parte le Società svizzere di medicina generale, di medicina interna e di pediatria (SSMG, SSMI, SSP) così come la Foederatio Medicorum Practicorum (FMP) con l'aiuto logistico e finanziario dell'UFSP.

Lo scopo della giornata è di ricordare alla popolazione generale e, in particolare ai gruppi a rischio, l'importanza e l'utilità di farsi vaccinare contro l'influenza stagionale.

Tutti i medici di base attivi sul territorio sono cordialmente invitati a partecipare alla giornata organizzata dal CMB. Il CMB metterà a disposizione dei medici partecipanti il materiale informativo necessario.

I medici possono annunciare la loro partecipazione sul sito internet: www.kollegium.ch.

3. Settimana europea della vaccinazione

Il 24 aprile è iniziata, sotto l'egida dell'Ufficio Regionale dell'OMS Europa, la *Settimana europea della vaccinazione*, che quest'anno promuove e sensibilizza la vaccinazione contro il morbillo nei bambini.

Obiettivi per la Svizzera

La Svizzera vi partecipa per la seconda volta con i seguenti obiettivi:

- promuovere l'informazione sulla vaccinazione contro il morbillo, orecchioni e rosolia tra i genitori dei bambini di età inferiore ai due anni.
- informare i professionisti in ambito educativo e sociale, che sono a contatto con bambini, non solo perché si facciano vaccinare con l'obiettivo di proteggere se stessi ed i bambini loro affidati, ma anche allo scopo di fungere da moltiplicatori di informazioni corrette.

I messaggi chiave

- **La vaccinazione è anche una questione di solidarietà.** Vaccinare un bambino significa proteggerlo dalla malattia e dalle sue complicazioni, ma soprattutto significa proteggere anche quei bambini che non possono essere vaccinati per ragioni mediche (ad esempio immunosoppressi, oncologici, allergici, lattanti, ecc...) o che alla vaccinazione non rispondono in maniera sufficiente.
- **Il morbillo è una malattia seria e non deve essere banalizzata:** può causare anche complicazioni gravi (polmoniti, encefaliti, ecc...) nei bambini che si ammalano, indipendentemente dal loro stato generale di salute.
- **Ai bambini che frequentano l'asilo nido si consiglia di eseguire la prima dose di vaccino contro il morbillo, orecchioni e rosolia a 9 mesi** e la seconda a 12-15 mesi. Essendo a stretto contatto con altri bambini, essi sono ad alto rischio di sviluppare la malattia precocemente e per la loro età sono ad alto rischio di complicazioni.
- **Il vaccino MMR è sicuro ed efficace.** Oltre 500 milioni di dosi sono state somministrate dagli anni '70 ad oggi. Il vaccino ha finalmente potuto dimostrare di non essere responsabile né favorire l'insorgenza dell'autismo o malattie autoimmuni. Eventi avversi gravi legati alla vaccinazione sono molto rari e molto meno frequenti rispetto alle complicazioni della malattia naturale.
- **Sradicare il morbillo a livello globale è possibile e dev'essere l'obiettivo!** Il Continente americano e molti altri Paesi ci sono già riusciti; con uno sforzo comune il traguardo è realista, anche se la Svizzera ha un percorso ancora lungo da fare.

4. Il morbillo e la vaccinazione

Tra l'autunno 2006 e 2009 la Svizzera ha vissuto un'epidemia di morbillo, con oltre 4000 casi, 339 ricoveri e il decesso di una ragazza di 12 anni.

La vaccinazione è la misura di salute pubblica più efficace ed importante per evitare e limitare i focolai.

La copertura vaccinale del morbillo in Svizzera è insufficiente: sarebbe necessaria una copertura del 95% per poter impedire al virus di circolare, consentendo poi di sradicare la malattia.

Si ricorda che ogni caso di morbillo, sia probabile che confermato, deve essere segnalato entro 24 ore all'Ufficio del medico cantonale. Seguendo le indicazioni dell'UFSP si raccomanda di:

- escludere il paziente colpito dalla scuola o dal lavoro per 4 giorni dall'inizio dell'esantema
- escludere per 18 giorni dalla scuola o dal luogo di lavoro le persone non vaccinate che convivono con il caso indice e quelle della stessa classe
- completare la vaccinazione di tutte le persone a contatto con il caso indice.

Ulteriori informazioni sul morbillo sono disponibili sotto: www.ti.ch/med, settore Medicina scolastica.

Con cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani

Formulario da inviare all'Ufficio del farmacista cantonale (fax n. 091 816 59 49)